



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2023/57/0637 del 21/11/2023

Oggetto: NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A.3 CUP H97H21000330008 - LLPP EDP 2021/137 RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO EX CONFIGLIACHI IN VIA GUIDO RENI - NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A.3 - CIG A0279ADDD0. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 8.280.000,00 (CUI: 00644060287202100165) SECONDO I C.A.M. (DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 477 del 26/09/23 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Restauro e riqualificazione del complesso denominato ex Configliachi in via Guido Reni - NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A.3", dell'importo complessivo di € 8.280.000,00;
- l'intervento è finanziato in parte dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A.3, in parte con fondi propri e in parte con fondi privati, come meglio dettagliato nella deliberazione sopra citata;
- in data 3/03/2022 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e il Comune di Padova quale soggetto beneficiario PINQUA (Decreto del MIMS n. 383 del 7/10/2021);

VISTO

- il verbale di verifica e validazione del progetto datato 20.9.2023, sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto arch. Domenico Lo Bosco ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, approvato con determinazione n. 2023/57/0535 del 20/9/2023;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;

- l'art. 225, c. 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale specifica che le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, restano regolati anche dopo la data di efficacia del nuovo Codice (1 luglio 2023) dalle disposizioni speciali di cui al decreto legge 77/2021 convertito con legge 108/2021, al decreto legge 13/2023, nonché dalle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 (convertito in Legge 108/2021), nonché i criteri premiali indicati nell'Allegato 1 alla presente determina, stabilendo una percentuale del 15% delle assunzioni necessarie all'occupazione femminile, in deroga alla percentuale prevista in attuazione degli obblighi assunzionali, in considerazione della specifica natura del settore di riferimento, tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT;

DATO ATTO che, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia europea di cui all'art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. 36/2023, si procederà con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi in quanto l'intervento è funzionale nella sua interezza e le opere previste sono tra di loro interconnesse e devono essere eseguite da un soggetto unitario;

DATO ATTO altresì che si rende necessario riapprovare lo Schema di Contratto stante la necessità di:

- prevedere che l'appaltatore, prima della stipula del contratto, abbia sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- modificare la quota percentuale delle assunzioni necessarie all'occupazione femminile, nei termini del primo "Dato atto" del presente provvedimento;
- correggere alcuni errori materiali relativi agli importi delle categorie e alla somma assicurata;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL SETTORE EDILIZIA INDUSTRIA;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- l'arch. Domenico Lo Bosco quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi (nominato con atto prot. n. 340276 del 20.07.2022);
- l'arch. Fabio Fiocco quale direttore dei lavori;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 D.lgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;
- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara è stato stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
- sulla base di quanto sopra descritto, il valore globale dell'appalto risulta essere così stimato:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 5.376.113,08
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 1.075.222,62
<i>Valore globale stimato (tenuto conto dell'opzione del quinto in aumento)</i>	<i>€ 6.451.335,70</i>

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;
- la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023" o successiva delibera, in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto dell'opzione del quinto, ammonta a € 6.451.335,70, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 880;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2023-2025;

VISTO

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione dei lavori di "Restauro e riqualificazione del complesso denominato ex Configliachi in via Guido Reni - NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A.3" secondo i CAM (DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA);
2. di riapprovare lo schema di contratto per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 477 e e lo schema di contratto riapprovato con il presente atto) e, in particolare, l'importo lavori di € 5.376.113,08 viene scisso in € 5.205.526,42 da assoggettare a ribasso (di cui € 1.060.550,61 per costi della manodopera) ed in € 170.586,66 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi

della sicurezza; ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT

4. tutti i riferimenti contenuti negli elaborati progettuali relativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi aggiornati alle corrispondenti norme del D. Lgs. 36/2023;
5. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione e relativi fattori ponderali di cui alla tabella allegata (allegato 1);
6. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;
7. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2023/477;
 - la categoria prevalente è la **OG2** - importo lavori € 2.595.243,16; ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala la presenza delle seguenti lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:
 - Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie - importo € 110.186,22 [art. 1, comma 2, lett. d) - D.M. 37/2008];

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario che non avesse dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le opere in questione, dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08.
 - le categorie scorporabili sono:
 - OS2A - importo lavori € 157.677,89;
 - OS32 - importo lavori € 401.907,25;
 - OS6 - importo lavori € 609.578,95;
 - OS7 - importo lavori € 316.264,63;
 - OS28 - importo lavori € 723.331,01 [art. 1, comma 2, lett. c) - D.M. 37/2008]
 - OS30 - importo lavori € 572.110,19 [art. 1, comma 2, lett.a) - D.M. 37/2008]

Ai sensi dell'art. 132, c. 2 D.lgs. 36/2023, per le categorie OG2 e OS2A non è ammesso l'avvalimento.
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dal Dlgs 36/2023 e dei requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, con la deroga indicata in premessa quanto agli obblighi assunzionali previsti per favorire l'occupazione femminile;
9. che l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa. Ai fini della partecipazione alla gara è sempre necessario il possesso di attestazione SOA da parte dei concorrenti, in applicazione del disposto di cui all'art. 100, c. 4, D.lgs 36/2023, stante che la presente procedura di aggiudicazione riguarda un appalto di lavori di importo superiore ai 150.000 euro;
10. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'onere, i criteri ambientali minimi contenuti del DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA, oltre che i principi previsti per gli appalti PNRR, tra cui i principi DSNH;
11. che l'opera è appaltabile;

12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
13. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento sono individuati:
- l'arch. Domenico Lo Bosco quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;
 - l'arch. Fabio Fiocco quale direttore dei lavori, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
14. di impegnare la somma di € 880,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22600010 ad oggetto "NGEU LLPP EDP 2021/137 - PNRR_M5C2I2.3_PinquaA - H97H21000330008 - ISTITUTO EX CONFIGLIACHI VIA GUIDO RENI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE - (PROGRAMMA PINQUA A3) FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO, CONTRIBUTO DA PRIVATI E ONERI DI URBANIZZAZIONE" del Bilancio di Previsione 2023 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999 prenotazione n. 2023/14459/0 (delibera di G.C. n. 2023/477) (vincolo 2023S108).

21/11/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.05.01.2.02	22600010	U.2.02.01.09.999	880,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202302746	2023001445901

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

21/11/2023

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

Allegato 1

CRITERI E SUB-CRITERI		Max punti D	Max punti T	Max punti Q	Punteggio max
A	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL CANTIERE OGGETTO DELL'APPALTO E LAVORI ANALOGHI A QUELLI IN APPALTO SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO				15
A.1	Struttura organizzativa dell'impresa in riferimento al cantiere in oggetto dell'appalto	5			
A.2	Lavori analoghi a quelli in appalto svolti			5	
A.3	Gestione della fase di cantierizzazione	5			
B	QUALITÀ DEGLI ELEMENTI EDILIZI E DELLE COMPONENTI IMPIANTISTICHE				26
Miglioria B.1	Soluzioni migliorative di demolizione selettiva ai fini del recupero e reimpiego di materiale	2			
Miglioria B.2	Soluzioni migliorative ai fini della conservazione delle facciate in listelli di cotto esistenti	2			
Miglioria B.3	Miglioramento delle caratteristiche prestazionali ed estetiche dei serramenti in alluminio	3			
Miglioria B.4	Miglioramento delle prestazioni di resistenza meccanica, di portata delle pareti e contropareti in cartongesso	3			
Miglioria B.5	Miglioramento delle prestazioni acustiche del controsoffitto della sala riunioni	1			
Miglioria B.6	Miglioramento delle prestazioni acustiche del solaio interpiano	2			
Miglioria B.7	Miglioramento delle prestazioni acustiche dell'unità esterna di climatizzazione e delle uta collocate nel sottotetto	3			
Miglioria B.8	Miglioramento della gestione dell'impianto idrosanitario	2			
Miglioria B.9	Miglioramento in termini di gestione dell'impianto di prevenzione incendi	1			
Miglioria B.10	Miglioramento del monitoraggio dell'impianto fotovoltaico	3			
Miglioria B.11	Miglioramento del sistema di monitoraggio, supervisione e controllo dei consumi elettrici	3			
Miglioria B.12	Miglioramento della fruizione delle aree esterne	1			
	APPLICAZIONE DEI CRITERI CAM E DNSH				14
C.1	Ottimizzazione nell'impiego dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) previsti dal progetto	7			
C.2	Modalità di applicazione dei criteri DNSH previsti dal progetto ed eventuale adozione delle miglorie proposte	7			
D	ESTENSIONE GARANZIA - estensione della garanzia biennale per difformità e vizi dell'opera previsti dall'art. 1667 del C.C. in termini di anni in più rispetto ai termini minimi di legge (2 anni). Correlativamente all'offerta		1 anno 2,5 2 anni 5		5

	presentata,dovrà essere estesa la durata della “copertura assicurativa manutenzione” di cui alla polizza assicurativa prevista all’art. 117, c. 10, D.Lgs. 36/23, da rendersi utilizzando lo schema tipo 2.3 allegato al D.M. 193/22.				
E	Possesso della certificazione ISO 45001:2018 relativo al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		2		2
F	Possesso della certificazione ISO 14001:2015 relativo al sistema di gestione ambientale (oppure di certificazione/registrazione EMAS)		2		2
G	Sistema di gestione BIM del cantiere	10			10
CRITERI PREMIALI EX ART. 47 L.108/2021					
H	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000		2		2
I	Assenza di verbali di discriminazione di genere		2		2
L	Misure di benessere organizzativo e/o welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti		1		1
M	Possesso certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198		1		1
	TOTALE	60	15	5	80

A. CRITERIO “STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’IMPRESA IN RIFERIMENTO AL CANTIERE OGGETTO DELL’APPALTO E LAVORI ANALOGHI A QUELLI IN APPALTO SVOLTI NELL’ULTIMO DECENNIO”

A.1 SUB CRITERIO “Struttura organizzativa dell’impresa in riferimento al cantiere oggetto dell’appalto”.

L’offerente dovrà presentare una relazione tecnica, redatta in massimo 5 facciate in formato A4 carattere Arial 11 interlinea singola, che illustri la struttura organizzativa dedicata all’esecuzione dei lavori in appalto, comprensiva di tutte le fasi.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri:

- adeguatezza quali-quantitativa della composizione delle squadre di lavoro che verranno destinate in via esclusiva all’appalto;
- organigramma aziendale con individuazione delle figure professionali e dei ruoli dedicati all’appalto per ciascuna fase;
- specifica formazione del personale dedicato in riferimento alla gestione ambientale, alla sicurezza del cantiere e a quanto previsto dalla vigente normativa CAM – Criteri Ambientali Minimi e dai principi DNSH;
- specializzazione ed esperienza dei responsabili che l’offerente si impegna a garantire per la figura del responsabile tecnico del cantiere e del capo cantiere
- eventuale presenza nell’ambito della struttura operativa di un restauratore di beni culturali.

A.2 SUB CRITERIO “Lavori analoghi a quelli in appalto svolti”

Il concorrente dovrà fornire l’elenco dei lavori collaudati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di importo complessivamente superiore a € 2.500.000,00 (IVA esclusa), riguardanti lavori di restauro e ristrutturazione di edifici civili di tipologia mista soggetti a vincolo ai sensi del DLgs. n.42 del 22 gennaio 2004.

I lavori inseriti nell’elenco dovranno risultare esclusivamente da Certificati di Collaudo, rilasciati in data antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovranno essere allegati a detto elenco.

L’importo di ciascun contratto (importo lavori) deve essere superiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa), come desumibile dal certificato di collaudo. Qualora l’importo lavori eseguito dall’operatore economico non fosse chiaramente desumibile dal certificato di collaudo dovrà essere allegato il C.E.L. (Certificato di Esecuzione Lavori) corrispondente ai lavori eseguiti.

La presentazione del solo C.E.L. (senza il certificato di collaudo) comporterà la non valutazione del lavoro cui si riferisce.

A.3 SUB CRITERIO “Gestione della fase di cantierizzazione”

Il concorrente dovrà descrivere la gestione della fase esecutiva del cantiere, proponendo soluzioni migliorative che garantiscano le tempistiche contrattuali, la riduzione e l’interazione del cantiere con il contesto limitrofo.

La relazione, di massimo 5 facciate in formato A4 interlinea singola carattere Arial 11, dovrà descrivere:

- la metodologia che si intende adottare per l’allestimento del cantiere, per l’esecuzione dei lavori, per la pianificazione delle operazioni di controllo e per il monitoraggio dei tempi esecutivi ai fini del rispetto delle tempistiche contrattuali;
- l’organizzazione delle lavorazioni, la suddivisione spaziale e temporale delle stesse evidenziando gli eventuali miglioramenti e/o ottimizzazioni rispetto alle previsioni di progetto;
- la gestione delle interferenze e della viabilità di cantiere in relazione alla presenza della linea tranviaria
- le modalità di comunicazione e di informazione del cantiere nei confronti della cittadinanza, circa: le fasi lavorative, l’andamento delle lavorazioni rispetto ai tempi di realizzazione e l’insorgere di eventuali criticità.

Criteri di valutazione: ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, la Commissione apprezzerà maggiormente la relazione che descriverà, in coerenza con il cronoprogramma del progetto esecutivo:

- il progetto della cantierizzazione e le sue implicazioni con il contesto urbano;
- un’attenta analisi delle fasi lavorative riguardanti la gestione e il monitoraggio del cantiere, garantendo il rispetto delle tempistiche contrattuali;
- eventuali e innovativi sistemi di automazione e controllo (ingresso/uscita) del personale addetto/fornitori al cantiere;
- i mezzi e le modalità di comunicazione e informazione del cantiere verso la città, che consentano agli interessati di reperire informazioni sul cantiere per ridurre i disagi alla collettività e dare evidenza positiva dell’intervento, ad esempio con riferimento a:
 - finalità dell’intervento, caratteristiche dell’immobile e tipologia di lavori;
 - eventuali modifiche temporanee alla viabilità e/o disagi generati dalle attività di cantiere;
 - rispetto dei tempi contrattuali;
 - andamento delle fasi lavorative;
 - mitigazione dell’impatto visivo;
 - gli uomini giorno, le presenze giornaliere, l’andamento degli infortuni ecc.
 - caratteristiche del nuovo intervento.

B. CRITERIO “QUALITÀ DEGLI ELEMENTI EDILIZI E DELLE COMPONENTI IMPIANTISTICHE”

Nel rispetto del carattere architettonico e delle caratteristiche impiantistiche del progetto posto a base di gara, è facoltà del concorrente proporre soluzioni costruttive migliorative rispetto al progetto esecutivo, in termini di qualità (prestazioni, durabilità, manutenibilità, sostenibilità ecc.). In particolare l’operatore economico dovrà concentrarsi sugli aspetti migliorativi proposti all’interno della seguente tabella:

LAVORAZIONE	A BASE DI GARA	VOCI CORRISPONDENTI CME	MIGLIORIA
B.1) SOLUZIONI MIGLIORATIVE DI DEMOLIZIONE SELETTIVA AI FINI DEL RECUPERO E REIMPIEGO DI MATERIALE	Demolizione tetto in legno eseguito con escavatore da 500 qt con braccio lungo 30 mt completo di mordente. La copertura è costituita da grossa e piccola orditura in legno, tavolato e coppi e ogni altro materiale presente. Il prezzo è comprensivo dello sgombero delle macerie con miniescavatore, il carico su autocarro ribaltabile, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata, l’indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola di arte.	493 NP.007.S (CME ED)	Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative della demolizione della copertura che consentano il recupero anche parziale del manto esistente.
B.2) SOLUZIONI MIGLIORATIVE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLE FACCIATE IN LISTELLI DI COTTO ESISTENTI	Demolizione controllata di paramenti murari di rivestimento in fase di distacco, con recupero del materiale, rimozione degli strati di allettamento, pulitura a secco e preparazione alla successiva posa; compreso cernita e accatastamento del materiale recuperabile, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta, compreso indennità di discarica. Listelli	426 ED.032 (CME ED) 427 1C.25.200.0115 (CME ED) 428 1C.25.200.0210.a (CME ED) 429 1C.25.200.0220 (CME ED) 431 ED.034 (CME ED)	Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative rispetto alla modalità di demolizione selettiva con recupero e riutilizzo del materiale prevista, in termini di approfondimento della diagnostica, eventuale consolidamento dei supporti, miglioramento dell’adesione ecc.

	<p>in laterizio cm 25x5,5x2,2 – 12x5,5x2,5.</p> <p>Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti.</p> <p>Disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore.</p> <p>Rimozione di depositi superficiali coerenti, concrezioni, incrostazioni e macchie attraverso accurato lavaggio delle superfici con spazzolini e spazzole di saggina, irroratori, spugne.</p> <p>Integrazione puntuale di tratti limitati di paramento murario di rivestimento esistente costituito da listelli in laterizio, con superficie a vista liscia, di misura cm 25x5,5x2,5 (tozzetti) e cm 12,5x5,5x2,5 (quartini) con posa "gotica" (tozzetti e quartini alternati in orizzontale sfalsati in verticale), con giunti verticali accostati a zero e fuga incavata orizzontale.</p>		
<p>B.3) MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI ED ESTETICHE DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO</p>	<p>Fornitura e posa in opera di serramento fisso realizzato con profili in alluminio anodizzato o elettrocolorato, profondità 45 mm, compreso guarnizioni cingi-vetro di tenuta in elastomero, controtelaio in acciaio zincato o in OSB da 18/22 mm. Le giunzioni tra i profilati saranno solidali ed assicurate da elementi di collegamento a 90° e 45°, bloccati con sistema di spinatura e/o cianfrinatura ed iniezioni di colla bicomponente e mastice siliconico nelle giunture. Accessori, fermavetro, coprifili, mostrine, tagli, sfridi, sigillature, assistenze murarie, ferramenta di fissaggio con la sola esclusione dei vetri compensati con altro articolo.</p> <p>Fornitura e posa in opera di serramento apribile a cerniera, realizzato con profili in alluminio anodizzato o elettrocolorato, telaio fisso con profondità 45 mm e profilo apribile con profondità 52/55 mm. Il sistema di tenuta ad aria, acqua e vento, è garantito dal contatto della barretta inferiore in poliammide a forma tubolare della parte apribile, con la guarnizione centrale a giunto aperto; quest'ultima ha una conformazione a coprire le viti di fissaggio del telaio fisso alla muratura.</p> <p>Guarnizioni cingi-vetro, di tenuta e di battuta in elastomero. Giunzioni tra profilati solidali e assicurate da elementi di collegamento a 90° e 45° bloccati mediante sistema di spinatura e/o cianfrinatura con iniezioni di colla bicomponente e mastice siliconico nelle giunture. Ferramenta di sostegno e chiusura in alluminio e/o acciaio inox, maniglie in alluminio, controtelaio in OSB da 18/22 mm.</p> <p>Assemblaggio e posa di vetrata isolante termoacustica, in conformità alla UNI 7697, con distanziatore plastico/metallico, saldato con siliconi o polisolfuri; intercapedine adeguata alle esigenze di progetto.</p>	<p>305 31.1.XH4.04.A (CME ED)</p> <p>306 31.1.XH4.04.F (CME ED)</p> <p>307 31.2.XH4.01.A (CME ED)</p> <p>308 31.2.XH4.01.C (CME ED)</p> <p>309 31.2.XH4.01.B (CME ED)</p> <p>310 31.2.XH4.01.D (CME ED)</p> <p>311 31.2.XH4.01.I (CME ED)</p> <p>313 1C.23.190.0010.a (CME ED)</p> <p>314 1C.23.190.0020 (CME ED)</p> <p>315 MC.23.155.0020.b (CME ED)</p> <p>316 MC.23.180.0010.e (CME ED)</p>	<p>Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative delle prestazioni energetiche ed acustiche dei telai e dei vetraggi; soluzioni migliorative dell'estetica dei telai (fermavetri a scomparsa, riduzione dell'ingombro visibile dei telai, complanarità dei profili ecc.).</p>

	<p>Riempimento dell'intercapedine con gas Argon in sostituzione dell'aria disidratata per migliorare l'isolamento termico ed acustico ($U_g = -0,3$ - $R_w = +0,5/1$ dB).</p> <p>Vetro stratificato di sicurezza a controllo solare. Fattore=0,37; Trasmissione luminosa=0,45 di spessore: -44.1 mm (uno strato di PVB 0,38)</p> <p>Cristallo di sicurezza stratificato, del tipo: -33.1 mm (uno strato di PVB 0,38) basso emissivo magnetronico.</p>		
B.4) MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI RESISTENZA MECCANICA, DI PORTATA DELLE PARETI E CONTROPARETI IN CARTONGESSO	<p>Pareti divisorie in lastre di cartongesso CAM con due lastre di cartongesso su entrambi i lati della parete.</p> <p>Pareti divisorie in lastre di cartongesso CAM - con una lastra di cartongesso su entrambi i lati della parete.</p> <p>Rivestimento ad intercapedine di parete con lastra di cartongesso CAM - con doppia lastra di cartongesso.</p>	<p>350 ECAM.03.01.b (CME ED)</p> <p>351 ECAM.03.01.a (CME ED)</p> <p>357 ECAM.03.02.b (CME ED)</p>	<p>Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative delle prestazioni meccaniche di portata delle pareti e contropareti presenti nelle sale espositive.</p>
B.5) MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ACUSTICHE DEL CONTROSOFFITTO DELLA SALA RIUNIONI	<p>Controsoffitto in lastre di cartongesso CAM, spessore lastra in cartongesso mm 12,5.</p> <p>Controsoffitto antincendio con lastre in calcio silicato Classe 0</p>	<p>365 ECAM.03.03.00 (CME ED)</p> <p>373 35.5.SQ9.01.A (CME ED)</p>	<p>Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative delle prestazioni acustiche, in termini di fonoassorbimento, del controsoffitto della sala riunioni</p>
B.6) MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ACUSTICHE DEL SOLAIO INTERPIANO	<p>Isolamento acustico sotto pavimento, realizzato con strato di gomma vulcanizzata sfilacciata mista a granuli e agglomerata con laticci, ancorato su un supporto in cartongesso bitumato, in rotoli. Compresi: tagli e relativa sigillatura, adattamenti, fissaggi, raccordi, assistenza muraria. Per spessori: spessore 4 mm</p>	<p>242 1C.10.450.0030.a (CMEED)</p>	<p>Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative dell'isolamento acustico interpiano, a parità di spessore del pacchetto di finitura previsto.</p>
B.7) MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ACUSTICHE DELL'UNITÀ ESTERNA DI CLIMATIZZAZIONE E DELLE UTA COLLOCATE NEL SOTTOTETTO	<p>Pompa di calore monoblocco aria /acqua silenziata full inverter R410 (P_{inv}=57.9 kW P_{est}=44.2)</p> <p>Unità di Trattamento Aria a sezioni componibili UTA 01 Aria primaria sale espositive (Q=2500mc/)</p> <p>Unità di Trattamento Aria a sezioni componibili UTA 02-03 Tutt'aria sala riunioni e biblioteca (Q=3500mc/)</p> <p>Inferriata in ferro, anche con eventuali parti apribili, con profilati normali quadri, tondi, piatti, angolari a disegno semplice. Compresa una mano di antiruggine, le assistenze per lo scarico, il deposito, il sollevamento a piè d'opera, la posa da fabbro e muraria, i fissaggi, gli accessori d'uso. (peso medio indicativo 30 kg/m²)</p>	<p>65 NP_01.01c (CME IM)</p> <p>119 NP_01.20a (CME IM)</p> <p>120 NP_01.20b UTA (CME IM)</p> <p>376 1C.22.040.0010 (CME ED)</p>	<p>Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative dell'isolamento acustico dell'unità esterna sia in termini di incremento di prestazioni del silenziatore sia in termini di fonoisolamento della struttura di mascheramento prevista in progetto.</p>

B.8) MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO IDROSANITARIO	Rubinetto miscelatore a pulsante con chiusura idraulica. Miscelatore temporizzato a pulsante D=1/2". Gruppo di erogazione monocomando per apparecchio sanitari per lavabi disabili. Collettore semplice componibile per impianti idrici. Collettore di distribuzione 3/4"x1/2"x5	199 RV.23.N.02.37.01 (CME IM) 203 RV.23.N.02.11.03 (CME IM) 209 RV.23.N.02.09.03 (CME IM)	Il candidato potrà proporre soluzioni più performative dal punto di vista delle caratteristiche di risparmio idrico e di igiene dell'impianto (erogazione a comando con fotocellula, miglioria nella distribuzione acs sanitaria nei bagni con sistema ad anello ecc.).
B.9) MIGLIORAMENTO IN TERMINI DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PREVENZIONE INCENDI	Serranda tagliafuoco REI 120. Per dimensioni superiori a 10 dm ²	123 RV.23.O.02.57.03 (CME IM)	Il candidato potrà proporre soluzioni più performative dal punto di vista delle caratteristiche di facilità di gestione dell'impianto (per es. dotazione di servocomando di riarmo e relativa connessione al sistema)
B.10) MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	Pannello monocristallino - P=415 W Ottimizzatore di potenza - P=450 W Inverter per fotovoltaico - Pnom=36,0kW	400 23AP IE.157 (CME IE) 401 23AP IE.158 (CME IE) 402 23AP IE.159 (CME IE)	Il candidato potrà proporre soluzioni più performative in termini di gestione e monitoraggio dell'impianto fotovoltaico previsto (integrazione dell'impianto con un sistema di monitoraggio / supervisione della funzionalità e dell'efficienza dello stesso, tramite sensoristica per la comparazione dell'energia prodotta in funzione delle effettive condizioni ambientali e pannello per la visualizzazione dei principali parametri dell'impianto (potenza, energia, risparmio di CO ₂ , etc.);
B.11) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DEI CONSUMI ELETTRICI	QUADRO ELETTRICO - in corrispondenza punto consegna dell'energia, sigla "QE.PC1" QUADRO ELETTRICO - generale dell'attività, sigla "QE.GEN1" QUADRO ELETTRICO - di centrale termofrigorifera, sigla "QE.CTF" QUADRO ELETTRICO - di zona impianti tecnologici sottotetto, sigla "QE.UTA1" QUADRO ELETTRICO - di zona piano primo lato sud, sigla "QE.P1S" QUADRO ELETTRICO - di zona impianti tecnologici sottotetto, sigla "QE.UTA2_3" QUADRO ELETTRICO - Quadro protezione inverter e sezionamento stringhe "QPV_CC/CA"	3 23AP IE.001 (CME IE) 4 23AP IE.002 (CME IE) 5 23AP IE.004 (CME IE) 209 23AP IE.005 (CME IE) 257 23AP IE.003 (CME IE) 350 23AP IE.006 (CME IE) 396 23AP IE.160 (CME IE)	Il candidato potrà proporre soluzioni più performative in termini di gestione, controllo e monitoraggio dei consumi elettrico (per esempio: integrazione di tutti i quadri elettrici con sistemi / componenti di supervisione e controllo che ne consentano il monitoraggio a livello di singolo dispositivo di protezione (al fine di facilitare la manutenzione ordinaria e straordinaria) oltre che la lettura generale dei principali dati energetici quali tensioni, correnti, potenza, energia, etc. (al fine di monitorare i consumi e conseguentemente valutare l'adozione di azioni correttive); la struttura dei sistemi prevedibili deve consentire un integrabilità con l'impianto di controllo remoto già previsto a servizio degli impianti termo-meccanici)
B.12) MIGLIORAMENTO	PRESA CEE MOBILE, GRADO DI PROTEZIONE IP67 - 3P + N + T, 32	386 22DEI_II° 035042p (CME IE)	Il candidato potrà proporre soluzioni migliorative per la

DELLA FRUIZIONE DELLE AREE ESTERNE	A-220 ÷ 415 V CAVO FLESSIBILE FG16OR16-0,6/1kV - pentapolare - sezione 10 mmq	379 23AP IE.024 (CME IE)	gestione delle aree esterne, come per esempio l'installazione di torrette multiservizio del tipo da incasso nel terreno, contenenti al loro interno sia punti presa per lo spinamento di forza motrice ad uso di servizio che punti rete dati per l'eventuale gestione di apparecchiature multimediali; il tutto nell'ottica di un utilizzo delle aree esterne per eventi, mostre, spettacoli, etc.
---	--	--------------------------	---

Le argomentazioni di cui al presente capitolo dovranno essere trattate all'interno di una relazione costituita da non più di 10 facciate in formato A4 interlinea singola formato Arial 11. La suddetta relazione potrà essere corredata da elaborati, schede tecniche preferibilmente prive di riferimenti a marche e produttori, schemi grafici, rendering ecc. al fine di poter valutare più compiutamente le proposte da parte della commissione, che dovranno essere presentate all'interno di un massimo di 3 facciate in formato A3.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri:

- completezza, chiarezza e valore tecnico delle soluzioni proposte, coerenza con il contesto ambientale, aderenza al progetto esecutivo;
- caratteristiche innovative, impatto ecologico ed ambientale, costi di manutenzione, ciclo di vita, con riferimento anche alla gestione dei materiali di risulta;
- verranno inoltre premiate le proposte che offriranno alla Stazione Appaltante un controllo ed una verifica ulteriore sulla resa tecnica ed estetica delle componenti dell'edificio durante la fase di cantiere, anche includendo la realizzazione di mockup, modelli in scala e/o prototipi di specifiche parti dell'opera da realizzare.

C. CRITERIO "APPLICAZIONE DEI CRITERI CAM E DNSH"

C.1 SUB CRITERIO "Ottimizzazione nell'impiego dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) previsti dal progetto"

Il concorrente, all'interno di una relazione di non più di 3 facciate in formato A4 interlinea singola formato Arial 11, dovrà descrivere l'ottimizzazione nell'impiego dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) previsti nel progetto a base gara, in particolare in relazione alla gestione ambientale del cantiere. L'obiettivo della Stazione Appaltante sarà individuare gli aspetti ambientali significativi correlati alle lavorazioni di cantiere, alle misure di mitigazione e alle attività di monitoraggio, necessarie a garantire un corretto presidio ambientale del cantiere stesso, oltre alla sostenibilità dei materiali, con riferimento in particolare ai seguenti capitoli del D.M. 23 giugno 2022 n. 256 e della Relazione sui CAM allegata al progetto esecutivo:

- 2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione;
- 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere;
- 3.2 Criteri premianti per l'affidamento dei lavori.

C.2 SUB CRITERIO "Modalità di applicazione dei criteri DNSH previsti dal progetto ed eventuale adozione delle migliorie proposte"

Il concorrente, all'interno di una relazione di non più di 3 facciate in formato A4 interlinea singola carattere Arial 11, dovrà descrivere la modalità con la quale intende far fronte alle condizioni ambientali prescritte dai criteri DNSH per quanto riguarda gli ambiti di sua competenza, con riferimento specifico a quanto prescritto dalla Scheda 1 ed esplicitato nella Relazione sui criteri DNSH allegata al progetto esecutivo. In particolare saranno valutate le soluzioni relative alla mitigazione dell'impatto ambientale del cantiere sul contesto urbano e la modalità di completamento e aggiornamento del PAC che tengano in considerazione i seguenti aspetti:

- distribuzione interna dell'area di cantiere;
- localizzazione e dimensione dei luoghi di deposito delle materie prime e dei rifiuti, e come si intende implementare la raccolta differenziata (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata);
- localizzazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e di lavorazione;
- le misure di contenimento degli elementi inquinanti, le modalità, le procedure organizzative per mitigare i rumori, le vibrazioni e la produzione di polveri nelle aree interne ed esterne al cantiere;
- addestramento delle maestranze ai fini della protezione ambientale.

Inoltre, all'interno della medesima relazione, il concorrente dovrà valutare l'adozione degli elementi di verifica di cui alla Relazione sui criteri DNSH, considerati quali elementi di offerta migliorativa.

D. CRITERIO "ESTENSIONE DI GARANZIA"

Estensione della garanzia biennale per difformità e vizi dell'opera previsti dall'art. 1667 del C.C. in termini di anni in più rispetto ai termini di legge (2 anni).

E. CRITERIO “POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 45001:2018 RELATIVO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”

L'eventuale possesso della certificazione ISO 45001:2018 dovrà essere comprovato dal concorrente allegandone l'attestazione all'offerta tecnica.

F. CRITERIO “POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 RELATIVO AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (OPPURE DI CERTIFICAZIONE/REGISTRAZIONE EMAS)”

L'eventuale possesso della certificazione ISO 14001:2015 o EMAS dovrà essere comprovato dal concorrente allegandone l'attestazione all'offerta tecnica.

G. CRITERIO “SISTEMA DI GESTIONE BIM DEL CANTIERE”

Il concorrente dovrà redigere in modo chiaro, esaustivo e coerente l'offerta di Gestione Informativa (oGI) descrivendo il processo informativo in tutte le sue parti. **IMPORTANTE:** l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni contenute nei documenti posti a base gara quali: “Linee guida per la produzione informativa BIM”, “Linee guida processo BIM corporate”, “Specifica metodologica per esecuzione lavori in BIM” e il progetto di Gestione Informativa (pGI) facente parte del progetto esecutivo.

L'oGI, compilato in tutte le sue parti, non dovrà superare 30 pagine (compresi eventuali allegati) in un unico file.

Il concorrente dovrà compilare il Template messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita i seguenti punti:

- i ruoli;
- i processi;
- le metodologie di modellazione, coordinamento e verifica;
- il contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale.

Criteri di valutazione: saranno valutate positivamente le offerte che descriveranno puntualmente metodologia e approccio alle attività oggetto del lavoro, con particolare riferimento a:

- struttura operativa e professionalità coinvolte. La struttura dovrà essere adeguata alla complessità dei lavori. Particolarmente apprezzate saranno le figure coinvolte che dimostrino di avere esperienze pregresse (BIM Manager, BIM Coordinator, ecc.) e che siano in possesso di Certificazioni rilasciate da organismi accreditati per professionisti e/o organizzazione;
- metodologie di modellazione coerenti con le specifiche metodologiche e la tipologia dell'immobile, rispondenti alle linee guida dei documenti allegati di cui sopra. Particolarmente apprezzate saranno le offerte che descriveranno le metodologie di modellazione, le indicazioni della tipologia di coordinamento, di verifica e la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio in modalità digitale, anche al fine del controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera.

CRITERI PREMIALI EX ART. 47 L.108/2021

H. CRITERIO “POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ETICA SA 8000” – I. CRITERIO “ASSENZA DI VERBALI DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE” – L. CRITERIO “MISURE DI BENESSERE ORGANIZZATIVO E/O WELFARE AZIENDALE ORIENTATO A FORNIRE SOSTEGNO AI GIOVANI DIPENDENTI” – M. CRITERIO “POSSESSO CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE DI CUI ALL'ARTICOLO 46-BIS DEL CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N. 198”

La comprova dei suddetti requisiti premiali avverrà attraverso le dichiarazioni rese compilando lo specifico modulo allegato.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella sarà attribuito un coefficiente così determinato:

ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, per ciascun sub-criterio di valutazione, un coefficiente variabile tra zero e uno. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-criterio considerato.

Per l'attribuzione dei coefficienti si farà riferimento, oltre ai criteri motivazionali di cui sopra, alla sotto riportata scala di giudizio.

VALUTAZIONE	CONTENUTO DELL'OFFERTA	COEFFICIENTE
Ottimo	Proposta/relazione ben strutturato/a, che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'oggetto/argomento richiesto	1,00
Buono	Proposta/relazione adeguato/a, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo non del tutto completo e/o senza particolari approfondimenti	0,80
Discreto	Proposta/relazione pertinente, che sviluppa l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Proposta/relazione accettabile ma poco strutturato/a	0,40
Scarso	Proposta/relazione mediocre e non sufficientemente sviluppato/a	0,20
Insufficiente	Proposta/relazione carente, troppo generico/a ed inadeguato/a o del tutto assente	0,00

Arrotondamenti: per tutte le operazioni che generano decimali, l'arrotondamento sarà effettuato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella sopraindicata il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Agli elementi quantitativi identificati dalla colonna "Q" sarà attribuito un punteggio calcolato mediante la formula lineare:

$$V_{ai} = R_i / R_{max}$$

dove

V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = importo complessivo lavori analoghi del concorrente i-esimo

R_{max} = importo complessivo lavori analoghi più alto. Si precisa che l'importo massimo considerato sarà di € 50.000.000,00, pertanto, qualora un concorrente presentasse un elenco di lavori analoghi il cui importo complessivo fosse superiore a € 50.000.000,00, ai fini del calcolo del punteggio lo stesso sarà riportato a € 50.000.000,00.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente (con arrotondamento alla terza cifra decimale*) attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo (con arrotondamento alla terza cifra decimale*)

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti (con arrotondamento alla terza cifra decimale*)

X = 0,80

A max = valore del ribasso più conveniente (con arrotondamento alla terza cifra decimale)*

**L'arrotondamento sarà effettuato per difetto se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9.*



REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. _____

CONTRATTO DI APPALTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - AMBITO INTERVENTO/ MISURA 2

INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA PROGRAMMA INNOVATIVO

NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQuA

OGGETTO: RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO

DENOMINATO CONFIGLIACHI IN VIA GUIDO RENI

CIG: _____

L'anno _____ il giorno __ del mese di _____ nella residenza comunale di Padova **oppure** presso gli Uffici del Settore Patrimonio e Partecipazioni di Via N. Tommaseo, 60, Padova.

Avanti a me dott. _____, Segretario Generale del Comune di Padova **oppure** _____ Vice Segretario Generale in sostituzione del Segretario Generale del Comune di Padova, temporaneamente impedito, e, come tale, ufficiale rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi,

in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.f. del Comune: 00644060287)

- _____, nato a ___ il ___, residente a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di ___ dell'impresa ___ (in caso di procuratore: giusta procura conferita mediante _____ in data ___ rep. _____ racc. _____ Notaio dott. _____ in _____, allegata al presente atto), con sede a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___ e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: ___), in appresso denominato Appaltatore.

oppure (alternativa per il caso di R.T.I. di cui all'art. 65, c. 2, lett. e) Dlgs. 36/2023)

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di ___ della ___, con sede a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con la _____ (mandante), avente sede a ___, in Via/Piazza ___ n. ___, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, come da mandato speciale conferito mediante scrittura privata autenticata in data ___ rep. _____ racc. _____ Notaio dott. _____ in _____, allegato al presente atto e procura conferita mediante atto pubblico in data ___ rep. ___ racc. ___ Notaio dott. ___ in ___, allegata al presente atto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: ___; c.f. della mandante: ___).

oppure in alternativa

come da mandato speciale con procura conferiti mediante atto pubblico in data _____ rep. _____ Notaio dott. _____ di _____, allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: __; c.f. della mandante: ____).

oppure (per il caso di Consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. f) Dlgs. 36/2023)

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di legale rappresentante del Consorzio _____, con sede a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, come da atto costitutivo in data _____ rep. ___ racc. ___ Notaio dott. _____ in _____, allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.f. del consorzio: ____).

I componenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto:

si premette

- che l'intervento in oggetto rientra nel PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQuA missione 5 del PNRR e che risulta finanziato con Decreto Direttoriale MIMS prot. n. 804 del 20/01/2022;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. ___ in data ___, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo relativo a RESTAURO E

RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO CONFIGLIACHI

IN VIA GUIDO RENI predisposto da dal RTP di professionisti con capogruppo Studiomas architetti associati, per un importo lavori di € 5.205.526,42 di cui € 170.586,66 per oneri della sicurezza I.V.A. esclusa;

- che a seguito di procedura di gara (cfr. determinazione a contrattare n. _____), i lavori sono stati aggiudicati all'Appaltatore, per l'importo di € _____ (pari al ribasso del ___%) oltre a oneri della sicurezza di € _____ e IVA (**fino al 31/12/2023:** cfr. determinazione di aggiudicazione n. _____ e determinazione n. _____ del _____ che dichiara efficace l'aggiudicazione a seguito del buon esito dei controlli effettuati, ivi compreso il controllo degli adempimenti in materia di titolare effettivo ex art. 20 del D. Lgs. 231/2007) (**dal 01/01/2024:** cfr. determinazione di aggiudicazione n. _____ del _____, a seguito del buon esito dei controlli effettuati giusta determinazione di chiusura del procedimento di verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara n. _____ del _____, ivi compreso il controllo degli adempimenti in materia di titolare effettivo ex art. 20 del D.Lgs. 231/2007);

- che l'appaltatore ha prodotto la dichiarazione attestante il rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (Modello 1);

- che l'appaltatore ha sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e

della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

EVENTUALE: Al fine della qualificazione alla procedura di gara l'Appaltatore ha utilizzato l'istituto dell'avvalimento indicando come impresa

ausiliaria _____

Stante il fatto l'Appaltatore si è avvalso dell'ausiliaria al fine di acquisire il requisito (autorizzazione o altro titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 100, c. 3 D.Lgs. 36/2023, titolo di studio o professionali) richiesto dal bando di gara, la prestazione relativa a tale requisito deve essere svolta direttamente dal soggetto ausiliario (art. 104, comma 3 D.Lgs. 36/2023). **FINE EVENTUALE**

- che all'atto dell'offerta l'Appaltatore **ha/non ha** dichiarato di voler procedere al subappalto;
- che sono trascorsi **trentacinque** giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;
- che è stata acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, c. 2 del D.lgs n. 159/2011.
- **(eventuale)** che l'Appaltatore è inserito nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**cosiddetta White List** di cui all'art. 53 della L. n. 190/12 e DPCM 18/04/2013)
- **OPZIONE NEI SOLI CASI DI DICHIARAZIONE D'URGENZA PUO' ESSERE ACQUISITA L'AUTOCERTIFICAZIONE (dopo decorso il termine di cui all'art. 88, c. 4 bis, D.lgs. 159/11):**
- che, ai sensi dell'art. 89 D.lgs 159/2011, stante l'urgenza, è stata acquisita la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del citato decreto. L'Amministrazione recederà qualora la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011,

fosse accertata successivamente alla stipula del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 88, commi 4 bis e 4 ter, D.lgs. 159/2011.

- oppure qualora sussista l'urgenza di stipulare il contratto.

Il Comune di Padova, considerata l'urgenza, ai sensi dell'art. 92, c. 3, D.lgs. n.159/11, affida l'esecuzione del presente contratto in assenza dell'informazione antimafia. L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art. 92, comma 3 e 4, del citato D.lgs. n. 159/2011.

OPZIONE solo nel caso di mancato rilascio di informazione entro il termine stabilito (30 + eventualmente 45 giorni ex art. 92, c. 2 e 3 , D.lgs. 159/2011).

Il Comune di Padova, considerato che è decorso il termine di cui all'art. 92, c. 2, D.lgs. 159/2011, procede alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia come consentito all'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011.

L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92, c. 3 e 4, del citato D.lgs. n. 159/2011.

- che l'Appaltatore è inserito nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta White list di cui all'art. 53 della L. 190/12 e DPCM 18/04/2013).

- **(solo in caso di aggiudicazione a S.p.A., S.a.p.a., S.r.l., Coop. a r.l., Società consortili per azioni e a r.l.)** che l'Appaltatore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

- ARTICOLO 1 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il capitolato generale d'appalto di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000 (per le parti espressamente richiamate), che d'ora in avanti sarà chiamato semplicemente C.G.A.;
- le polizze di garanzia;
- il capitolato speciale d'appalto (d'ora in poi c.s.a.);
- **(in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo sull'elenco prezzi):** l'elenco dei prezzi unitari;
- il computo metrico estimativo;
- la procura che autorizza alla sottoscrizione dell'atto;
- le relazioni di progetto;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il piano di sicurezza e di coordinamento, redatto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- il cronoprogramma;
- il piano operativo di sicurezza, redatto dall'Appaltatore ai sensi del D.lgs

n. 81/2008;

- l'offerta dell'impresa (specificare_____).

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale.

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel c.s.a. o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

- ARTICOLO 2 – Affidamento, corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione lavori.

Il Comune di Padova affida all'Appaltatore il contratto dei lavori di cui all'oggetto, per un importo di € ____ (lavori) e di € 170.586,66 (oneri per la sicurezza), per un totale di € _____, oltre a I.V.A., come risultante dall'offerta presentata in sede di gara, alle condizioni tutte di cui al progetto in premessa specificato e ai pareri e autorizzazioni della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del 21/02/2023, prot. 0005493-P, del Comando Provinciale VVF pratica n. 15648 del 13/03/2023, dell'ente gestore della rete fognaria AcegasApsAmga n.121/2023 del 30/05/2023.

I lavori oggetto del presente appalto saranno contabilizzati a corpo e a misura.

Gli importi per ogni lavorazione riconducibile alle categorie omogenee desunti dal computo metrico estimativo sono i seguenti:

LAVORI A CORPO

Categoria OG 2: Importo al netto degli oneri della sicurezza € 282.329,82

Oneri della sicurezza € 9.252,04

Aliquota percentuale 5,42%

(sull'ammontare complessivo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza)

LAVORI A MISURA

Categoria OG 2: Importo al netto di oneri della sicurezza € 2.230.565,02

Oneri della sicurezza € 73.096,28

Aliquota percentuale 42,85%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 2-A: Importo al netto di oneri della sicurezza € 152.674,69

Oneri della sicurezza € 5.003,20

Aliquota percentuale 2,93%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 32: Importo al netto di oneri della sicurezza € 389.154,54

Oneri della sicurezza € 12.752,71

Aliquota percentuale 7,48%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 6: Importo al netto di oneri della sicurezza € 590.236,72

Oneri della sicurezza € 19.342,23

Aliquota percentuale 11,34%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 7: Importo al netto di oneri della sicurezza € 306.229,40

Oneri della sicurezza € 10.035,23

Aliquota percentuale 5,88%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 28: Importo al netto di oneri della sicurezza € 700.379,37

Oneri della sicurezza € 22.951,64

Aliquota percentuale 13,45%

(al netto degli oneri della sicurezza)

Categoria OS 30: Importo al netto di oneri della sicurezza € 553.956,86

Oneri della sicurezza € 18.153,33

Aliquota percentuale 10,64%

(al netto degli oneri della sicurezza)

- ARTICOLO 3 - Casi di non accoglimento istanza di recesso dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5, c. 4, D.M. 7.3.2018, n. 49, nonché dell'art. 3, c. 4 allegato II.14 di cui all'art. 114, c. 5 al Codice, si precisa che è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore in ipotesi di consegna ritardata dei lavori, qualora il ritardo nella consegna dei lavori non superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

- ARTICOLO 4 - Tempo utile – penali.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, nel rispetto del programma predisposto dall'Appaltatore è fissato in 540 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare i lavori, salvo i casi previsti dall'art. 1460 del cc.

Penali: La penale di ritardo per l'ultimazione dei lavori è fissata nella percentuale del 0,6 per mille dell'ammontare netto del contratto, per ogni giorno di ritardo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si dovessero

sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori.

Il responsabile del procedimento potrà concedere eventuali proroghe, purché richieste con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattualmente previsti, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 121, commi 8 e 9 D.lgs n. 36/2023, qualora l'esecutore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati.

Nel caso di sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 il risarcimento all'Appaltatore sarà quantificato sulla scorta dei criteri di cui all'art. 10 del D. MIT n. 49 del 7 marzo 2018.

- ARTICOLO 4 – BIS Obblighi previsti per gli appalti finanziati con

PNRR e/o PNC e relative penali.

- (Se l'operatore economico impiega da 15 a 50 dipendenti Relazione

di genere) L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- (Se l'operatore economico impiega un numero pari o superiore 15 dipendenti Legge 68/99 disabili) L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

- *(in caso di necessità di assumere 3 o più unità di personale per l'esecuzione del contratto)* L'appaltatore si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di

gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione giovanile e una quota pari almeno al 15% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione femminile, in deroga alla percentuale prevista in attuazione degli obblighi assunzionali, in considerazione della specifica natura del settore di riferimento, tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT.

Penali: Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

- Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine stabilito, è riconosciuto all'appaltatore, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione e sempre che tale documento certifichi che l'esecuzione dei lavori è conforme alle obbligazioni assunte, un premio di accelerazione, in misura pari, per ogni giorno di anticipo, allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale; il premio di accelerazione non spetta nel caso in cui il termine di cui sopra non venga per qualsiasi ragione (ivi comprese sospensioni e proroghe per qualsivoglia ragione disposte) rispettato.

- L'Appaltatore, si impegna a predisporre apposita relazione al termine dei lavori attestante il rispetto degli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché al principio del contributo dell'intervento all'obiettivo climatico. Tale relazione dovrà essere resa e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico (Modello 2).

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal

PNRR o dal PNC, l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest'ultima a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o l'irregolarità della documentazione presentata alla stazione appaltante, che determinino la perdita del finanziamento;
- b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;
- c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento, per fatti imputabili all'Appaltatore, che comportino la perdita del finanziamento;
- d) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

- ARTICOLO 5 - Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore è inoltre tenuto a:

- Attenersi, nell'esecuzione dell'appalto, alle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in

parte, con le risorse PNRR.

- Far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore.

- Comunicare per iscritto alla Direzione Lavori e al R.U.P. il nominativo del Direttore Tecnico responsabile di cantiere per il rispetto delle norme antinfortunistiche.

- Permettere, su ordine della D.L., l'esecuzione di lavori affidati ad altre Imprese, concedendo nell'area di cantiere il deposito del materiale e delle attrezzature di dette Imprese.

- Consegnare gli oggetti e opere di valore, diversi da quelle di cui all'art. 35 del C.G.A., che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori.

- Non concedere a terzi la pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dei lavori, salvo autorizzazione scritta della D.L..

- **(per il caso di opera finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti)** Esporre nei cartelli di cantiere la dicitura "Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale", ai sensi del D.M. 30 novembre 1982.

- Garantire la presenza continua in cantiere del Direttore Tecnico di cantiere, di gradimento della D.L. Il Direttore Tecnico di cantiere curerà personalmente che l'esecuzione dei lavori risulti conforme alle prescrizioni del presente contratto e a ogni ordine della D.L..
- Assumere a proprio carico gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva di aree pubbliche e private per strade di servizio, per l'accesso ai cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L., per cave e per quanto necessario all'esecuzione dei lavori; sarà pure completamente a carico dell'Appaltatore il canone unico patrimoniale (Cup) per l'occupazione temporanea del suolo pubblico qualora l'occupazione non sia strettamente necessaria al compimento dei lavori.
- Provvedere, a propria cura e spese, a tutti i permessi e le licenze necessari e al risarcimento dei danni di qualsiasi genere, che si dovessero provocare a fondi per passaggi e strade di servizio.
- Provvedere, per quanto concerne gli allacciamenti delle reti ai pubblici servizi e per eventuali spostamenti, a svolgere tutte le pratiche e tutti gli adempimenti necessari.
- Curare, senza alcun onere per l'Amministrazione, la preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.
- Redigere e fornire gli elaborati di progetto, aggiornati, delle opere effettivamente eseguite.

- ARTICOLO 6 - Osservanza contratti collettivi e regolarità nei rapporti

di lavoro.

L'Appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nella realizzazione delle opere il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e dai relativi accordi territoriali vigenti, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi e il versamento delle relative contribuzioni alle Casse Edili di riferimento.

Devono essere effettuati presso le Casse Edili presenti sul territorio Regionale e presso gli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza le iscrizioni delle imprese e dei lavoratori impiegati nella realizzazione del presente appalto, anche se assunti fuori della Regione del Veneto. L'Appaltatore si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui al precedente comma anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione e al rispetto dei contratti e accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

(togliere nel caso non sia stato dichiarato il subappalto) L'Appaltatore è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate

irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore utilizzando gli importi dovuti all'impresa per i lavori eseguiti e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata non sia riconosciuta dall'Appaltatore, in attesa dell'accertamento definitivo della posizione dell'impresa, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se i lavori fossero già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

(togliere nel caso non sia stato dichiarato il subappalto)

In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura corrispondente all'inadempienza e qualora la stessa non sia immediatamente definita in attesa dell'accertamento definitivo nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatore sia

accertata dopo l'ultimazione dei lavori, l'Ente appaltante si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione definitiva.

- ARTICOLO 7 - Misure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Al fine di rendere effettivo il controllo delle maestranze impegnate nel cantiere, è obbligo dell'Appaltatore, con il controllo della D.L. e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, tenere sempre in cantiere copia semplice del libro unico del lavoro e un registro presenze, aggiornati con specifico riferimento al cantiere. In tale registro verranno annotati (prima del suo effettivo impiego presso il cantiere) il nominativo di ogni lavoratore, la ditta di appartenenza, la posizione INPS, INAIL, Cassa Edile, la presenza all'inizio di ogni giornata lavorativa e il numero delle ore di lavoro al termine della stessa giornata. Per i cantieri con una media di n. 10 o più operai per giorno, si adotta per la registrazione idoneo timbra cartellino. È obbligo dell'Appaltatore dotare ogni lavoratore suo dipendente o dipendente di ditta in subappalto o lavoratore autonomo, prima del suo impiego in cantiere, di un tesserino personale con foto e l'indicazione di nome e cognome, ditta di appartenenza e posizione INPS, INAIL e Cassa Edile. I lavoratori sono tenuti a esporre il suddetto tesserino. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verificherà con opportune azioni di coordinamento e controllo l'applicazione della presente disposizione. Relativamente al personale non suo dipendente, l'Appaltatore si impegna a realizzare il suddetto tesserino a propria cura e spese ovvero a inserire l'obbligo della sua realizzazione tra le norme del proprio rapporto contrattuale con la ditta autorizzata alla presenza in

cantiere, restando responsabile comunque dell'adempimento di tale obbligo. Resta inteso che quanto sopra riguarda tutto il personale presente in cantiere e quindi anche il personale impiegato in applicazione di istituti che non prevedono la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, quali i noli a caldo e la fornitura con posa in opera, se non qualificabili come subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Il personale trovato sprovvisto del suddetto tesserino verrà immediatamente allontanato dal cantiere. Tale evenienza concreteggerà inadempimento contrattuale da parte dell'Appaltatore e comporterà l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 (mille) euro per ciascun lavoratore allontanato, fatte salve misure più gravi, compresa la risoluzione del contratto per inadempimento, che la stazione appaltante riterrà eventualmente di adottare in presenza di ripetute violazioni dell'obbligo in questione e degli altri obblighi di cui al presente articolo.

L'Appaltatore deve tenere sempre in cantiere, adeguatamente aggiornati, i piani di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, con il controllo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, registra e mantiene aggiornato il libretto della formazione effettuata per ogni lavoratore suo dipendente o dipendente di ditta in subappalto o lavoratore autonomo riguardo al cantiere, al piano di sicurezza e coordinamento in cantiere, ai piani operativi di sicurezza e alle modalità di esecuzione delle lavorazioni. Per la formazione e informazione si favorirà l'utilizzo degli enti accreditati (Comitato Paritetico Territoriale, Scuola Edile, Università, Ordini e Collegi Professionali, Enti di Formazione di emanazione delle organizzazioni artigiane ecc.).

L'Appaltatore si impegna a operare fattivamente, senza onere per l'Amministrazione, al fine dell'ottenimento dei seguenti risultati:

- nel caso in cui i lavoratori siano in trasferta per una distanza maggiore a km. 90, siano messi a disposizione dei lavoratori stessi idonei alloggi per il pernottamento in loco;
- nel caso in cui l'organizzazione del cantiere non preveda l'installazione di idoneo locale mensa sia realizzata la fornitura di pasto caldo in trattoria/self-service per tutte le maestranze (comprese quindi quelle di tutti gli altri datori di lavoro operativi nel cantiere) impegnate nella realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 8 – Forza maggiore e/o caso fortuito.

Qualora si verificano danni da forza maggiore e/o da caso fortuito, gli stessi resteranno a carico dell'Appaltatore, in applicazione del rischio d'impresa.

- ARTICOLO 9 – Subappalto.

(EVENTUALE, nel caso l'Appaltatore abbia dichiarato di voler subappaltare)

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

(eventuale)

E' vietato il subappalto delle seguenti lavorazioni, come previsto nel disciplinare di gara:

(eventuale, nei casi di cui all'art. 119, comma 17 D.Lgs. 36/2023)

E' vietato il subappalto "a cascata" delle seguenti lavorazioni, come previsto nel disciplinare di gara:

IN TUTTI I CASI

L'appaltatore ha indicato l'intenzione di voler subappaltare le seguenti categorie o lavorazioni:

- _____

La richiesta di subappalto dell'appaltatore deve indicare se il subappaltatore intende subappaltare a sua volta. In tal caso l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto presso la Stazione Appaltante di cui all'art. 119, c. 5 del D.lgs n. 36/2023, dovrà trasmettere alla stessa la certificazione attestante che il subappaltatore e l'eventuale subappaltatore a "cascata" è certificato ed in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare.

Al fine di garantire il controllo e la qualità delle prestazioni e la sicurezza del cantiere, non è ammesso un ulteriore livello di subappalto a cascata oltre il primo.

Ai sensi dell'art.119, comma 11, lettera a) del D.lgs n. 36/2023 i pagamenti delle prestazioni eseguite in subappalto a micro e piccole imprese saranno corrisposti direttamente dalla Stazione Appaltante al subappaltatore; in tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "*proposta motivata di pagamento*", comunicando alla stazione appaltante la parte delle

prestazioni eseguite dal subappaltatore e il relativo importo.

Al di fuori dei casi di pagamento diretto ai subappaltatori da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a produrre, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, le fatture relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia, accompagnate da dichiarazione del subappaltatore attestante l'avvenuto pagamento degli importi relativi alle prestazioni eseguite in subappalto.

Ai sensi dell'art. 15 L. 180/11 l'Appaltatore è tenuto, altresì, a trasmettere, negli stessi termini, le fatture relative ai pagamenti dallo stesso effettuati nei confronti di fornitori le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento.

Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, senza che da questa sospensione possano derivare diritti a interessi o danni.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante l'affidamento, da parte dell'Appaltatore stesso, di sub-contratti anche al di fuori delle ipotesi in cui sia normativamente configurabile il subappalto.

Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del

contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile;
- (eventuale) nonché - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256 CAM EDILIZIA, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).

- ARTICOLO 10 - Pagamenti in acconto e a saldo.

I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga la percentuale del 20% rispetto all'importo contrattuale. In tale ipotesi il Direttore Lavori emetterà lo stato di avanzamento lavori (SAL) entro 10 giorni dalla maturazione del diritto al pagamento.

Gli oneri della sicurezza evidenziati all'art. 2, saranno contabilizzati e corrisposti in occasione della liquidazione dei singoli acconti, in relazione all'effettiva spesa sostenuta.

E' prevista la corresponsione dell'anticipazione nella misura del 20% sul valore del contratto con le modalità di cui all'art. 125, c. 1 D.lgs. n. 36/2023.

Redatto il verbale di ultimazione dei lavori, la D.L. provvederà a rilasciare l'ultima rata di acconto, qualunque sia il suo ammontare.

I pagamenti in acconto e a saldo sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti competenti, ivi compresa la Cassa Edile. In caso di irregolarità contributiva, si applica quanto previsto al precedente art. 6.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi a norma dell'articolo 125 D.lgs. 36/2023.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti è fissato in trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del SAL.

Il certificato di pagamento della rata di saldo è rilasciato all'esito positivo del collaudo/regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria è fissato in trenta giorni dall'esito positivo del collaudo/regolare esecuzione.

Qualora non sia stata presentata preventivamente dall'Appaltatore la garanzia di cui all'art. 117, c. 9 del D.lgs n. 36/2023, il termine di 30 giorni per l'emissione del pagamento relativo al saldo decorre dalla presentazione della stessa.

In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. La misura del saggio di mora è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile. Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'appaltatore acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i

pagamenti che gli verranno effettuati nel corso del rapporto contrattuale durante l'esecuzione dei lavori e in sede di collaudo vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati.

EVENTUALE IN CASO DI SUBAPPALTO

Qualora sia previsto il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di inserire le clausole di cui sopra relative a interessi e mora nel contratto di subappalto. Eventuali danni che derivassero alla stazione appaltante dal mancato inserimento di tali clausole saranno a carico dell'appaltatore.

(eventuale)

Essendo l'opera finanziata (anche per sola quota parte) con (contributo regionale, mutuo) che richiede particolari procedure per l'erogazione, il calcolo del tempo per la decorrenza degli interessi per eventuale ritardato pagamento, non tiene conto del periodo intercorrente tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e il corrispondente accredito da parte del soggetto finanziatore, in quanto tale ritardo è da intendersi rientrante tra le cause non imputabili alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3, D.lgs. 9/10/2002, n. 231.

- ARTICOLO 11 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136.

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha indicato il seguente conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche:

_____ presso la banca _____/la Società
Poste Italiane S.p.A..

Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il Signor
_____, nato a _____ il _____ codice fiscale
_____.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti
dalla L. 136/10.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione
appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di
Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte
(subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore nei rapporti con la propria
controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale
ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle
operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato,
istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente
notificato alla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, c.5, L. 136/10, il CIG
(codice unico di gara) è _____ e il CUP (codice unico di progetto) è
_____.

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è _____.

- ARTICOLO 12 – Revisione dei prezzi – modifiche del contratto in

corso di esecuzione

A partire dalla seconda annualità è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 60 Dlgs. 36/2023.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto – art. 120, c. 9 Dlgs. 36/2023. Per le ipotesi previste dall'art.120, comma 9, del Codice dei contratti l'Appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto è tenuto ad eseguire le variazioni richieste dalla Amministrazione pari alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non ha diritto ad alcuna indennità aggiuntiva, salvo il corrispettivo relativo ai lavori.

Ai fini della determinazione del quinto d'obbligo, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute.

Nel corso dei lavori l'Appaltatore può proporre al Direttore dei lavori eventuali variazioni finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori.

L'Amministrazione può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quanto previsto dal Capitolato Speciale, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

La volontà di eseguire i lavori in misura inferiore a quanto previsto contrattualmente deve essere, tempestivamente, comunicato all'Appaltatore da parte del Responsabile Unico del Progetto e in ogni caso prima del

raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

- ARTICOLO 13 – Gestione delle riserve.

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, quanto previsto all'art. 7, Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

- ARTICOLO 14 - Collaudo.

Le opere saranno assoggettate a **collaudo**.

Ai sensi dell'art. 12 del D. del MIT n. 49 del 7 marzo 2018 il termine perentorio è fissato in non oltre 60 giorni.

Le operazioni necessarie al collaudo sono svolte a spese dell'Appaltatore, che dovrà anche mettere a disposizione del soggetto incaricato i mezzi necessari a eseguirla. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, si provvederà d'ufficio addebitandogli le relative spese.

Sino alla consegna delle opere la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore. Per tutto il periodo suddetto e salve le maggiori responsabilità, l'Appaltatore è, quindi, garante delle opere e delle forniture eseguite, delle sostituzioni e dei ripristini che si rendessero necessari. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Appaltatore, la manutenzione stessa deve essere eseguita senza che occorran particolari inviti da parte della D.L.. Ove però l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L., previa fissazione di un termine da comunicarsi all'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarata in sede di offerta, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'appaltatore stesso.

- ARTICOLO 15 – Garanzia definitiva.

L'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva (pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023) dell'importo di €

con bonifico bancario _____

(eventuale: altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente)

(oppure) mediante polizza assicurativa fideiussoria n. ____ della _____, nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

(oppure) fidejussione bancaria n. _____ della _____, nel rispetto del

D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

(oppure) fidejussione conforme al D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

_____ rilasciata dall'intermediario finanziario _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 106, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

L'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi.

- ARTICOLO 16 - Obblighi assicurativi.

L'Appaltatore ha trasmesso all'Amministrazione la polizza di assicurazione n. ____ della _____ prevista dall'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, prodotta secondo lo schema tipo previsto dal decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico.

La suddetta polizza, garantisce le seguenti prestazioni:

- copre i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata (soggetta ad adeguamento a seguito del ribasso offerto) di € 5.976.113,08 suddivisa nelle seguenti partite (art. 1, schema tipo 2.3, D.M. 193/2022):

1. opere pari a € 5.376.113,08 - importo dei lavori da eseguire (importo soggetto ad adeguamento a seguito del ribasso offerto);
2. valore delle opere e degli impianti preesistenti (tenuto conto del tipo di intervento che viene realizzato) pari a € 500.000,00 ;
3. costi di demolizione e di sgombero pari a € 100.000,00 ;

- assicura altresì la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari a € 500.000,00. (è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00).

La garanzia di manutenzione da parte dell'Appaltatore, a conclusione dei lavori (art. 6, schema tipo 2.3, D.M. 193/2022)

- dovrà coprire, per una durata di mesi 24 dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, i danni materiali e diretti alle cose assicurate alla partita 1, nonché i danni a terzi dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione dei lavori, oppure a operazioni di manutenzione cui l'Appaltatore è tenuto in base a quanto previsto dal c.s.a..

- ARTICOLO 17 - Garanzie di cui agli articoli 15 e 16 – Foro competente.

Trattandosi di appalto con Amministrazione diversa dallo Stato, non può applicarsi l'art. 25 del c.p.c. richiamato nell'articolo relativo al foro competente dello schema tipo di cui al D.M. 193/2022. Pertanto, in analogia a quanto disposto da detto articolo, dovrà essere indicato, quale foro competente per eventuali controversie tra il Garante/Società Assicuratrice e la Stazione Appaltante, quello di Padova.

**- ARTICOLO 18 – Quota di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese.
(oppure) Quota di partecipazione al Consorzio Ordinario (R.T.I. orizzontale):**

Vengono indicate le seguenti percentuali corrispondenti alla quota di

partecipazione al raggruppamento, per ogni singola impresa, che corrispondono senza alcuna modifica a quelle dichiarate in sede di offerta:

- ___ % (___ lettere %) per l'Impresa _____ (capogruppo);
- ___ % (___ lettere %) per l'Impresa _____ (mandante / consorziata).

R.T.I. verticale:

Vengono indicate le categorie dei lavori che verranno eseguiti dalle imprese, che corrispondono senza alcuna modifica a quelle dichiarate in sede di offerta:

- categoria _____ per l'Impresa _____ (capogruppo);
- categoria _____ per l'Impresa _____ (mandante / consorziata).

- ARTICOLO 19 - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre 2019 (recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019) scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di “Patto di integrità” secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022.

1) L'appaltatore ha l'obbligo, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;
- servizi funerari e cimiteriali;
- ristorazione, gestione delle mense e catering;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

2) Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

3) L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs

159/2011, rese dalle Prefetture.

4) L'appaltatore ha l'obbligo di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 159/2011.

DATI CONTENUTI NEL "RAPPORTO DI CANTIERE"

- a. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.
 - b. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificcherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.
- 5) L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione

appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

6) L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

7) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

8) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

9) L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

10) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

11) Nei casi di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

- ARTICOLO 20 - Spese contrattuali.

Le spese di contratto, di registro e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., nonché le spese di pubblicazione e post informazione, sono poste a carico dell'Appaltatore, che ha già provveduto ai relativi versamenti.

Si richiede la registrazione a imposta fissa essendo l'importo dei lavori soggetto a I.V.A..

L'imposta di bollo del presente contratto e dei richiamati è assolta una

tantum secondo le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto (circolare prot. n. 240013/2023 dell'Agenzia delle Entrate).

- ARTICOLO 22 - Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: contratti.appalti@comune.padova.it
pec: contrattiappalti@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

Base giuridica e finalità del trattamento.

Il Titolare tratta i suoi dati personali comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Tutti i dati comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato, l'Appaltatore può presentare al Comune di Padova, relativamente ai propri dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;
- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità del trattamento

I dati dell'Appaltatore sono trattati in forma digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al

rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito agli adempimenti di legge. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali.

Destinatari dei dati trattati

I dati dell'Appaltatore saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e se del caso, potranno essere comunicati a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Le parti mi dispensano dalla lettura dei richiamati, dichiarando di approvarli in ogni loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si compone di n. _____ facciate scritte per intero e quanto di questa _____ ed ultima ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo

personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante del Comune di Padova, attesto che le firme digitali sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Modello 1
Da rendere alla stipula



ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI ULTERIORI PRINCIPI E DELLE CONDIZIONALITA' NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

OGGETTO:

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____

C.F. _____

in qualità di:

- legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (altro specificare) _____

dell'impresa/società _____

_____ con

sede a _____ (prov. _____) cap _____ in

via/piazza _____

PEC _____

C.F. _____ Partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;

- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura; e

SI IMPEGNA

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
- ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile di intervento in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione della gara;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Attesta infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

N.B. - La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Modello 2

Da rendere a fine lavori



ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852

OGGETTO:

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____

C.F. _____

in qualità di:

- legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (altro specificare) _____

dell’impresa/società

_____ con
 sede a _____ (prov. _____) cap _____ in
 via/piazza _____

indirizzo e-mail/PEC _____

C.F. _____ Partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

che l’appalto è stato eseguito nel rispetto dei principi e degli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

N.B. - La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati

come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.